

TAVOLA SINOTTICA DELLE NECESSITÀ (PROBLEMI, CRITICITÀ) EMERSE DAL DIALOGO CON GLI *STAKEHOLDER*

	BREVE PERIODO	MEDIO PERIODO	LUNGO PERIODO			
INNOVAZIONE, SMART CITY ED ECONOMIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare e modernizzare le metodologie di progettazione • Aumentare il numero di brevetti • Assenza di coordinamento nell'applicazioni di soluzioni caratterizzanti percorsi di <i>smart city</i> • Investire/Rafforzare sulla/la capacità di progettare (poca progettualità efficace e creativa sul territorio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'accessibilità ai mercati internazionali • Migliorare le performance in programmi di ricerca e sviluppo e.g. H2020) • Migliorare i processi di co-design dello spazio pubblico, uscire da logiche obsolete nella sua concettualizzazione, pensare in termini di iper-spazi. • Creare l'Unione dei Comuni per avere maggior impatto (creazione di cluster a scal dei Castelli Romani-Metropolitana/subregionale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il ciclo produttivo delle imprese • Tenere insieme sviluppo, lavoro, sostenibilità e solidarietà 			
CULTURA E TURISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare le competenze e le conoscenze di cui gode il territorio • Attivare logiche distrettuali e logiche di rete • Adeguarsi e rispondere ad una domanda di turismo per i luoghi limitrofi a Roma che esiste per il territorio, ma che non è soddisfatta • Creare una "carta turistica" che possa consentire il direzionamento dei viaggiatori nelle visite tematiche • Creare un <i>brand</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la permanenza degli arrivi turistici sul territorio • Aumentare l'accessibilità del territorio • Creare Unione dei comuni (ottica facilitazione dell'internazionalizzazione dell'area dei Castelli Romani ai fini turistici) 				
AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI RESILIENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Disinformazione inerente alle possibilità' di produrre energia da fonti rinnovabili • Accesso agli strumenti finanziari che consento di realizzare impianti basati sulle ebergie rinnovabili • Assenza di un impianto di compostaggio intercomunale a fronte di un alta produzione di rifiuti organici nel territorio • Necessità di una gestione consortile, su scala vasta (Castelli Romani) della raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti urbanistico-territoriali di scala locale non adeguati rispetto al miglioramento delle performance energetiche (modalità costruttive, riqualificazione beni immobili), e delle misure per cambiamento e adattamento ai cambiamenti climatici • Sprechi d'acqua connessi ad una cattiva gestione del ciclo delle acque a livello locale, livello di progettazione e realizzazione delle reti idriche non adeguato • Infrastrutture verdi non perfettamente sviluppate e connesse sul territorio, necessità' di integrazione con parchi regionali e nazionali contigui (potenziamento e <i>innovative design</i> per <i>green infrastructure</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione non integrata e coordinata dei rifiuti a livello di area vasta 			
WELFARE ED ECONOMIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di accesso al credito per imprese e famiglie, necessità' di definire strumenti basati sul microcredito • Strumenti, azioni efficaci ed innovative per interrompere la catena dell'indebitamento • Basso livello nella formazione professionale • Censimento delle associazioni attive sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità' dell'insegnamento nelle scuole non conforme ad esigenze dei mercati e alle sfide dell'innovazione • Assenza di percorsi strutturati di <i>long life learning</i> 				
RIGENERAZIONE URBANA	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita' di funzioni e di qualità' abitativa nei centri storici • Recuperare lo spazio tra le stazioni e l'abitato con spazi pubblici di rigenerazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Isolamento socio-economico di alcune aree periferiche di Albano Laziale, nello specifico Cancelliera, Cecchina (zona via Montagnano), Pavona (zona via Ardeatina) 				
MOBILITÀ LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Congestione da traffico autoveicolare nel centro storico di Albano Laziale (transito mezzi pesanti ulteriore criticità) • Spostamento del transito di mezzi pesanti dal centro storico • Intermodalità' delle stazioni ferroviarie in considerazione del fatto che per Pavona e Albano sono state previste ciclostazioni. • Migliorare la segnaletica per orientare correttamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Tangenziale, infrastruttura imponente, poco sfruttata e non risolutiva nel suo stato attuale • Sistema logistico attuale per gestione trasporto merci non soddisfacente 				
MOBILITÀ AREA VASTA	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di una pianificazione integrata sul quadrante Est, Sud-Est dell'Area Metropolitana Romana • Assenza di coordinamento tra sistemi di trasporto e servizi alla mobilità' di scala locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Bassa qualità' dei/nei collegamenti trasversali nell'area dei Castelli Romani sia in termini di densità, di qualità' delle infrastrutture e dei servizi di mobilità' disponibili • Soluzioni proposte basate su principi di pianificazione strutturate su un "<i>design soft</i>" non risolutivo delle problematiche poste dalla domanda di mobilità' effettiva presente sul territorio (troppe soluzioni palliative e poche proposte veramente dimensionate alle scale reali dei problemi presenti) • Una chiara domanda di rafforzamento di una mobilità' complementare su ferro (<i>tramway</i> o metropolitana leggera) che integri l'offerta attuale (treno/bus) 	<ul style="list-style-type: none"> • Carenza di aree di interscambio nel quadrante Castelli Romani • Eccessivo uso del mezzo privato, eccessivo consumo di risorse non rinnovabili, impatto su qualità' dell'area e consumo del suolo legato a mezzi privati 			
GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà' nel dialogo intercomunale a scala dei Castelli Romani (assenza di strumenti di coordinamento e pianificazione intercomunale) • Assenza di un riferimento di pianificazione strategica alla scala dell'Area Metropolitana Romana • Scarso coordinamento tra gli enti con responsabilità' di area vasta presenti sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Incongruenze tra programmazione regionale per la coesione economica, sociale e territoriale e la domanda espressa dal territorio/dai territori dei Castelli 				
	2018	2020	2021	2024	2025	2030